



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmissione: Sett. VIII
TIL - Serv. Educat. - APB
25.06.2014
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott. ssu. lokand. Minelli)

CITTA' DI RAGUSA
SETTORE VIII
Servizi sociali e politiche per la famiglia
Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale data <u>25.07.2014</u> N. <u>1407</u> Settore VIII - N. 137 Data 16 Luglio 2014	Oggetto: Approvazione manifestazione di interesse per la gestione del Progetto Vivere la Vita S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016 CIG: 55857814508
---	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. <u>2014</u>	CAP. <u>1899.67</u> <u>1916.2</u>	IMP. <u>499/14</u> <u>IMP 502/14</u>	Somme già impegnate con D.D. n. 529 del 31/03/2014
FUNZ. 10	SERV. 04	INTERV. 03	

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquattordici – giorno sedici del mese di Luglio - nell'ufficio del Settore VIII - il Dirigente Dott. Rosario Spata ha adottato la seguente determinazione:

Vista la Determinazione Sindacale n. 20 del 1° Aprile 2014 in cui è disposto che in caso di assenza o impedimento del Dott. Santi Di Stefano, Dirigente del Settore VIII, questi venga sostituito dal Dott. Rosario Spata;

Vista la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con la quale il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);

Verificato che ai sensi della citata Legge 189/2002 e del citato Decreto Ministeriale 30 Luglio 2013 il Ministero dell'Interno provvede al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza in misura non superiore all'80% del costo complessivo di ogni singola iniziativa territoriale;

Dato atto che costituiscono parte integrante del citato decreto i seguenti allegati:

- Allegato A Linee Guida;
- Allegato B Modello di domanda di contributo;
- Allegato B1 Scheda Strutture;
- Allegato B2 Certificato di abitabilità delle strutture di accoglienza o dichiarazione sostitutiva
- Allegato C Piano Finanziario;
- Allegato C1 Relazione descrittiva del Cofinanziamento
- Allegato D Tabella per la revoca del contributo

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 133/Sett. VIII del 02.10.2013 annotata al Registro Generale con prot. n.1401 del 10/10/2013 in cui è stato approvato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, per la selezione di soggetti del "Terzo Settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 quale Enti Attuatori di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1559 del 29/10/2013 in cui la Cooperativa Sociale Onlus Il Dono sita a Ragusa in via Carducci, 218 è stata individuata quale Ente Attuatore del Progetto "Vivere la Vita" nella misura in cui questo sarebbe stato riconosciuto e finanziato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

Dato atto che i soggetti beneficiari del progetto "Vivere la Vita" rientrano nella categoria di soggetti "richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata";

Dato atto che con nota prot. n. 79751 del 17/10/2013 è stata trasmessa al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, la domanda di contributo per il progetto denominato "Vivere la Vita" relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni, con la legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art.32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, S.P.R.A.R. per gli anni 2014/2016;

Vista la nota n. 0000185 del 09/01/2014, pervenuta a mezzo fax il 17/01/2014, e assunta al protocollo generale dell'Ente con n. 4471 del 20/01/2014, di richiesta di integrazione documentale relativa al progetto "Vivere la Vita" cui è stato dato riscontro con nota prot. n. 4961 del 21/01/2014;

Verificato che sul sito web del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, in data 29/01/2014 è stata pubblicata la graduatoria di circa 20.000 posti di accoglienza per richiedenti o titolari di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;

Dato atto che nella Graduatoria, ex articolo 9, comma 1 lettera b) D.M. 30 Luglio 2013- Persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il progetto "Vivere la Vita" si è posizionato in posizione utile (posizione 8) con l'assegnazione di 18 posti ordinari e 7 posti aggiuntivi;

Dato atto che il costo complessivo del Progetto "Vivere la Vita" ammonta a € 319,100,00 per ogni annualità suddiviso come di seguito indicato:

Annualità	Contributo assegnato	Cofinanziamento del Comune di Ragusa	Cofinanziamento dell'Ente Attuatore	Costo Complessivo
2014	€ 254.400,00	€ 35.000,00	€ 29.700,00	€ 319.100,00
2015	€ 254.400,00	€ 35.000,00	€ 29.700,00	€ 319.100,00
2016	€ 254.400,00	€ 35.000,00	€ 29.700,00	€ 319.100,00

Dato atto altresì che per il 2014 il valore economico del servizio deve essere parametrato al periodo di effettivo esercizio da parte del nuovo affidatario del servizio dovendo assegnare la dovuta quota parte al gestore uscente, di seguito si riporta indicativamente il costo mensile del servizio:

Annualità	Contributo assegnato	Cofinanziamento del Comune di Ragusa	Cofinanziamento dell'Ente Attuatore	Costo Complessivo
2014	€ 254.400,00	€ 35.000,00 di cui € 15.000 ore/lavoro ed € 20.000,00 fondi in Bilancio	€ 29.700,00	€ 319.100,00
costi rapportati ad una mensilità	€ 21.200,00	€ 1.250,00 ore/lavoro € 1666,66 fondi di Bilancio	€ 2.475,00	€ 26.591,66

Dato atto che la quota di cofinanziamento, pari al 10,97% del Comune di Ragusa si sviluppa come di seguito indicato:

Comune di Ragusa Progetto "Vivere la Vita"

Contributo in natura Risorse umane (ore lavoro dipendenti) per ogni annualità (2014-2015-2016)	€ 15.000,00
Some appostate in Bilancio per ogni annualità (2014-2015-2016)	€ 20.000,00
Totale	€ 35.000,00

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 30/01/2014, annotata al Registro Generale dell'Ente con n. 529 del 31/03/2014 di presa d'atto dell'approvazione della graduatoria del Progetto "Vivere la Vita" S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016;

Vista la nota prot. n. 48 del 23/06/2014 in cui la Cooperativa Sociale il Dono ha comunicato che per sopraggiunte ed impreviste difficoltà, l'assemblea sociale della Cooperativa del 18/06/2014 ha deliberato la rinuncia alla attuazione del Progetto "Vivere la Vita";

Vista altresì la nota prot. 16390 del 24/06/2014 in cui il Prefetto di Ragusa, a seguito di un incontro tenutosi nella stessa giornata, chiede al Comune di Ragusa di valutare la possibilità di porre in essere, con ogni possibile sollecitudine, le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di un nuovo soggetto attuatore del Progetto "Vivere la Vita" secondo le modalità concordate durante l'incontro;

Vista la relazione dell'Assistente Sociale Area immigrazione, presente all'incontro del 24 giugno u.s. con il Prefetto di Ragusa da cui emerge che la soluzione proposta dal Prefetto consiste in una nuova gara per l'affidamento del servizio che preveda tempi brevi di pubblicazione del Bando (15 giorni) e la previsione della salvaguardia della forza lavoro che opera presso la Cooperativa Sociale Il Dono;

Ritenuto opportuno individuare, con procedura ad evidenza pubblica, un nuovo ente Attuatore che possa sostituire la Coop Soc il Dono, senza soluzione di continuità nella gestione delle attività del progetto Vivere la Vita, garantendo la stessa percentuale di cofinanziamento dell'Ente gestore uscente nonché l'utilizzo della stessa struttura o di altra equivalente o migliorativa;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa,

1. Approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale per la selezione di soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 quale Ente Attuatore di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016 per la gestione ed attuazione del progetto denominato "**Vivere la Vita**" per n° 18 posti e n. 7 aggiuntivi per donne sole o con minori rientranti nella categoria di soggetti richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;
2. Dare atto che:
 - il valore economico del Progetto Vivere la Vita è pari a € 319.100,00 per le annualità 2015 e

2016, mentre per l'annualità 2014 deve essere parametrato al periodo di effettivo esercizio da parte del nuovo affidatario del servizio dovendo assegnare la dovuta quota parte al gestore uscente, di seguito si riporta indicativamente il costo mensile del servizio:

Annualità	Contributo assegnato	Cofinanziamento del Comune di Ragusa	Cofinanziamento dell'Ente Attuatore	Costo Complessivo
2014	€ 254.400,00	€ 35.000,00 di cui € 15.000 ore/lavoro ed € 20.000,00 fondi in Bilancio	€ 29.700,00	€ 319.100,00
costi rapportati ad una mensilità	€ 21.200,00	€ 1.250,00 ore/lavoro € 1666,66 fondi di Bilancio	€ 2.475,00	€ 26.591,66

➤ per le annualità 2015, 2016 si compone come di seguito indicato:

Annualità	Contributo assegnato	Cofinanziamento del Comune di Ragusa	Cofinanziamento dell'Ente Attuatore	Costo Complessivo
2015	€ 254.400,00	€ 35.000,00	€ 29.700,00	€ 319.100,00
2016	€ 254.400,00	€ 35.000,00	€ 29.700,00	€ 319.100,00

- il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- si procederà alla scelta del contraente tramite procedura ad evidenza pubblica indetta, ai sensi dell'art. 20 comma 1° e dell'art. 27 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo i criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al punto III.3) dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- i beneficiari sono soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica, statuti ed atti costitutivi consenta la gestione dei servizi previsti dall'Allegato A Linee Guida parte integrante del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013:
 - che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
 - che abbiano, a pena di esclusione, una consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda;
- Stabilire i seguenti requisiti specifici di capacità economica per la partecipazione alla gara:
 - aver realizzato nell'ultimo triennio (2010-2011-2012) un fatturato legato ai servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico non inferiore a € 1.000.000 ed in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;
 - essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita

nell'ambito del Comune di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente. La struttura deve poter accogliere a partire dal giorno dell'affidamento del Servizio la tipologia di beneficiari del Progetto "Vivere la Vita", prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici (1 ogni 4 persone), spazi comuni condivisibili (cucina, soggiorno, aula didattica, giardino) così come richiesto nell'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno che dovrà essere compilato e presentato, a pena di esclusione, corredato anche dalla planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Nello specifico è possibile:

- che il nuovo soggetto attuatore subentri nel contratto di affitto della Cooperativa Sociale il Dono (in questo caso sarà necessario presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione di intenti del proprietario dell'attuale struttura utilizzata dalla Cooperativa il Dono, sita a Ragusa in via Carducci n. 218);
 - dimostrare il possesso di altra Struttura equivalente o migliorativa rispetto all'attuale sede di Ragusa via Carducci, 218 (l'offerente dovrà allegare, a pena di esclusione l'allegato B1 corredato di planimetria e perizia giurata di un tecnico del Bando del Ministero dell'Interno)
 - Assicurare, in attuazione dell'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, l'impiego degli stessi operatori utilizzati dalla precedente ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali in essere per il periodo di durata del servizio;
- i costi della sicurezza da interferenza sono pari a €0,00;
 - il periodo di affidamento decorrerà dalla data di aggiudicazione fino al 31/12/2016;
3. Disporre che il l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale per la selezione di soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 quale Ente Attuatore di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016 per la gestione ed attuazione del progetto denominato "Vivere la Vita" venga pubblicato sul sito *web* dell'Ente per 15 giorni;
 4. Dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 37 . comma 1, 2 del D.L.vo n.33/13;
 5. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto in quanto gli importi occorrenti sono stati impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 529 del 31/03/20104.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE:

Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la gestione S.P.R.A.R. (legge 189/2002) triennio 2014-2016 Progetto Vivere la Vita

Il Funzionario
Dott.ssa Tiziana Pirrinceli

Il Dirigente
Dott. Rosario Spata

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria e al CED per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 37 . comma 1, 2 del D.L.vo n.33/13

Il Funzionario
Dott.ssa Tiziana Pirrinceli

Il Dirigente
Dott. Rosario Spata

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - 4 comma - del TUEL

Ragusa, 29.07.14

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 29 LUG. 2014

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 29 LUG. 2014 al 05 AGO. 2014

Ragusa 06 AGO. 2014

IL MESSO COMUNALE



Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1407 del 25.07.14

COMUNE DI RAGUSA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO VIVERE LA VITA S.P.R.A.R.

(legge 189/2002) triennio 2014-2016

CIG 55857814508

Per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la **gestione e attuazione di azioni di sistema** per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – progetto Vivere la Vita CIG 55857814508

Vista la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con la quale il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 *sexies*) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);

Visto il Decreto Ministeriale 30 Luglio 2013, pubblicato nella G.U.R.I. n 207 del 04.09.2013. "Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2014-2016. Linee guida e modelli di domanda"

Verificato che ai sensi della citata Legge 189/2002 e del citato Decreto Ministeriale 30 Luglio 2013 il Ministero dell'Interno provvede al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza in misura non superiore all'80% del costo complessivo di ogni singola iniziativa territoriale

Dato atto che costituiscono parte integrante del citato decreto i seguenti allegati:

- Allegato A Linee Guida;
- Allegato B Modello di domanda di contributo;
- Allegato B1 Scheda Strutture;
- Allegato B2 Certificato di abitabilità delle strutture di accoglienza o dichiarazione sostitutiva
- Allegato C Piano Finanziario;

- Allegato C1 Relazione descrittiva del Cofinanziamento
- Allegato D Tabella per la revoca del contributo

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 133/Sett. VIII del 02.10.2013 annotata al Registro Generale con prot. n.1401 del 10/10/2013 in cui è stato approvato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, per la selezione di soggetti del "Terzo Settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 quale Enti Attuatori di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1559 del 29/10/2013 in cui la Cooperativa Sociale Onlus Il Dono sita a Ragusa in via Carducci, 218 è stata individuata quale Ente Attuatore del Progetto "Vivere la Vita" nella misura in cui questo sarebbe stato riconosciuto e finanziato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

Dato atto che i soggetti beneficiari del progetto "Vivere la Vita" rientrano nella categoria di soggetti "richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata";

Dato atto che con nota prot. n. 79751 del 17/10/2013 è stata trasmessa al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, la domanda di contributo per il progetto denominato "Vivere la Vita" relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni, con la legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art.32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, S.P.R.A.R. per gli anni 2014/2016;

Vista la nota n. 0000185 del 09/01/2014, pervenuta a mezzo fax il 17/01/2014, e assunta al protocollo generale dell'Ente con n. 4471 del 20/01/2014, di richiesta di integrazione documentale relativa al progetto "Vivere la Vita" cui è stato dato riscontro con nota prot. n. 4961 del 21/01/2014;

Verificato che sul sito *web* del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, in data 29/01/2014 è stata pubblicata la graduatoria di circa 20.000 posti di accoglienza per richiedenti o titolari di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;

Dato atto nella Graduatoria, ex articolo 9, comma 1 lettera b) D.M. 30 Luglio 2013- Persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il progetto "Vivere la Vita" si è posizionato in posizione utile (posizione 8) con l'assegnazione di 18 posti ordinari e 7 posti aggiuntivi;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 30/01/2014, annotata al Registro Generale dell'Ente con n. 529 del 31/03/2014 di presa d'atto dell'approvazione della graduatoria del Progetto Vivere la Vita S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016;

RF

Vista la nota prot. n. 48 del 23/06/2014 in cui la Cooperativa Sociale il Dono ha comunicato che per sopraggiunte ed impreviste difficoltà, l'assemblea sociale della Cooperativa del 18/06/2014 ha deliberato la rinuncia alla attuazione del Progetto "Vivere la Vita";

Vista altresì la nota prot. 16390 del 24/06/2014 in cui il Prefetto di Ragusa, a seguito di un incontro tenutosi nella stessa giornata, chiede al Comune di Ragusa di valutare la possibilità di porre in essere, con ogni possibile sollecitudine, le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di un nuovo soggetto attuatore del Progetto "Vivere la Vita" secondo le modalità concordate durante l'incontro;

Vista la relazione dell'Assistente Sociale Area immigrazione, presente all'incontro del 24 giugno u.s. con il Prefetto di Ragusa da cui emerge che la soluzione proposta dal Prefetto consiste in una nuova gara per l'affidamento del servizio che preveda tempi brevi di pubblicazione del Bando (15 giorni) e la previsione della salvaguardia della forza lavoro che opera presso la Cooperativa Sociale Il Dono, il cui organigramma del personale è allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 7);

Tutto ciò premesso, è indetto il seguente Avviso Pubblico:

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

I.1) Denominazione: Comune di Ragusa, Settore VIII - Servizi Sociali e Assistenza – Via M. Spadola, 56 - 97100 Ragusa tel. 0932 676855/874 fax 0932676850. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito del Comune di Ragusa all'indirizzo www.comune.ragusa.gov.it.

Dirigente: Dott. Rosario Spata;

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Tiziana Firrincieli

I.2) Procedura di selezione: Il presente avviso pubblico è indetto, ai sensi dell'art. 20 comma 1° e dell'art. 27 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo i criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al punto III.3) del presente Avviso;

SEZIONE II) OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

II.1) Oggetto: Il Comune di Ragusa indice una manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 20 1° comma e dell'art. 27 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., finalizzata alla selezione di un soggetto del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 per la gestione del Progetto "Vivere la Vita" posizionato utilmente in graduatoria, categoria ex articolo 9, comma 1 lettera b) D.M. 30 Luglio 2013 - Persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, con l'assegnazione di 18 posti ordinari e 7 posti aggiuntivi;

Il Comune di Ragusa cofinanzia, nel triennio 2014-2016 il Progetto "Vivere la Vita" come segue:

Progetto Vivere la Vita	
Contributo in Natura Risorse umane (ore lavoro dipendenti) per ogni annualità (2014-2015-2016)	€ 15.000,00
Somme appostate in Bilancio per ogni annualità (2014-2015-2016)	€ 20.000,00
Totale	€ 35.000,00

II.2) Luogo di esecuzione del progetto: Comune di Ragusa;

II.3) Termine presentazione delle proposte: ore 12,00 del 31 Luglio 2014

II.4) Data apertura delle offerte: ore 15,00 del 31 Luglio 2014 c/o gli Uffici del Settore II Gestione e sviluppo delle risorse umane. Gare, appalti, contratti sito a Ragusa in Corso Italia, 72

II. 5) Descrizione delle attività di -progettazione

L'attuazione del progetto "Vivere la Vita" prevede accoglienza, integrazione e tutela per i richiedenti e titolari protezione internazionale. I beneficiari, dovranno essere ospitati in strutture private, situate nel territorio comunale dotate di servizi essenziali e degli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal Servizio Centrale; gli ospiti potranno permanere per un periodo massimo di sei mesi, oltre eventuali proroghe soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'Interno.

Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela, si rinvia all'Allegato A Linee guida del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Durata

La programmazione degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata è prevista su base triennale 2014, 2015, 2016.

SEZIONE III) MODALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

III.1) Requisiti generali per la partecipazione: Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica, statuti ed atti costitutivi consenta la gestione dei servizi previsti dall'Allegato A Linee Guida parte integrante del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013:

- a) che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
- b) che abbiano, a pena di esclusione, una consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda ai sensi del Decreto Ministeriale 30 Luglio 2013, pubblicato nella G.U.R.I. n 207 del 04.09.2013;
- c) nel caso in cui partecipi al presente Avviso Pubblico una ATI, un Consorzio o un RTI, per la valutazione della sussistenza del requisito della consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda si rinvia a quanto indicato sul sito <http://www.serviziocentrale.it/?FAQ&i=10> nella sezione FAQ (Frequently Asked Questions) del Ministero dell'Interno Servizio Centrale SPRAR¹

¹ <http://www.serviziocentrale.it/?FAQ&i=10>

Può una ATI o una ATS essere indicata come ente attuatore in una domanda di contributo?

Una ATI - o una ATS - può essere indicata come ente attuatore nel momento in cui in possesso di tutti i requisiti indicati agli articoli 3 comma 1 e 4 comma 2 del decreto ministeriale del 30 luglio 2013, ivi compresa la pluriennale e consecutiva esperienza, di cui sarebbe sprovvista una ATI/ATS costituitasi al momento della presentazione delle domanda progettuale.

111.2) Requisiti specifici richiesti a pena di esclusione per la partecipazione:

1. Aver realizzato nell'ultimo triennio (2010-2011-2012) un fatturato legato ai servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico non inferiore a € 1.000.000 ed in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;
2. Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita nell'ambito del Comune di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente. La struttura deve poter accogliere a partire dal giorno dell'affidamento del Servizio la tipologia di beneficiari del Progetto "Vivere la Vita", prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici (1 ogni 4 persone), spazi comuni condivisibili (cucina, soggiorno, aula didattica, giardino) così come richiesto nell'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno che dovrà essere compilato e presentato, a pena di esclusione, corredato anche dalla planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Nello specifico è possibile:

- Che il nuovo soggetto attuatore subentri nel contratto di affitto della Cooperativa Sociale il Dono (in questo caso sarà necessario presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione di intenti del proprietario dell'attuale struttura utilizzata dalla Cooperativa il Dono, sita a Ragusa in via Carducci n. 218);
- Dimostrare il possesso di altra Struttura equivalente o migliorativa rispetto all'attuale sede di Ragusa via Carducci, 218 (l'offerente dovrà allegare, a pena di esclusione l'allegato B1 corredato di planimetria e perizia giurata di un tecnico del Bando del Ministero dell'Interno)
- Assicurare, in attuazione dell'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, l'impiego degli stessi operatori utilizzati dalla precedente ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali in essere per il periodo di durata del servizio;

Si allega l'organigramma del personale impegnato nella gestione del Progetto "Vivere la Vita" che si compone di n. 5 unità (Allegato 7);

3. Assicurare la stessa quota di compartecipazione della Cooperativa Sociale Il Dono pari al 9.30 % del valore del progetto di € 319.100,00 e nello specifico pari a € 29.676,30 così come approvato dal Ministero dell'Interno;

Si allega la struttura del cofinanziamento della Cooperativa Sociale il Dono (Allegato 8)

III.3) Termine e modalità di presentazione offerta: I soggetti interessati devono inviare, in un unico plico controfirmato e sigillato con ceralacca o con nastro adesivo trasparente o equivalente su tutti i lembi di chiusura, ivi compresi i lembi preincollati, la domanda di partecipazione alla selezione, procedendo secondo le modalità di seguito riportate:

Il plico deve riportare all'esterno il nominativo del soggetto proponente e la seguente dizione *"Manifestazione di Interesse per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R. - Legge n. 189/2002) per il triennio 2014/2016"- Progetto Vivere la Vita.*

Il plico deve essere indirizzato al COMUNE DI RAGUSA – Servizi Sociali – CORSO ITALIA N.

72 – 97100 RAGUSA e deve pervenire, a pena di esclusione, per posta a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12,00 del 31 Luglio 2014**.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, lo stesso non venisse recapitato in tempo utile, l'Ente appaltante non assume responsabilità alcuna. Non si terrà conto delle offerte presentate successivamente al predetto termine perentorio, qualunque sia la causa, e riguardo la data e orario di arrivo farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Ragusa, sul plico.

Il suddetto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno n. 2 buste. Le buste dovranno essere, a pena di esclusione, chiuse e sigillate e controfirmate mediante ceralacca o con nastro adesivo trasparente o equivalente su tutti i lembi di chiusura, ivi compresi i lembi preincollati recanti all'esterno le indicazioni dei dati dell'impresa concorrente e le seguenti diciture:

- Busta n. 1 – documentazione Amministrativa;
- Busta n. 2 – Offerta Tecnica;

Nelle predette buste dovrà essere contenuta rispettivamente la documentazione di seguito specificata:

La Busta n. 1 documentazione Amministrativa dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata:

Si potranno utilizzare gli allegati Moduli denominati Allegato 1,2,3,4,5

1. L'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico, redatta in lingua italiana e in competente bollo (esente da imposta di bollo solo nel caso di ONLUS di cui al D. Lgs. 460/97 e ss.mm.ii.) sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax o della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione. Fermo restando i requisiti di richiedi alla precedente Sezione III.1 lettera c), nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito, la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte. In caso di partecipazione di consorzio ordinario o di riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, devono essere indicate le parti del servizio/fornitura assunte da ciascuna impresa costituente l'associazione/consorzio ordinario e l'impresa designata quale capogruppo.
2. Le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace:
 1. attestati di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del presente Avviso pubblico e del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.l. n. 207 del 04.09.2013 e di tutti gli allegati parte integrante del suddetto Decreto, senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute nessuna esclusa che possono influire

sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sui costi di gestione, quanto sul costo del personale da impiegare;

2. che abbiano una consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda conformemente a quanto richiesto dall'art 4 comma 2 del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013;
3. indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e precisamente:
 1. l'importo del fatturato globale dell'offerente degli ultimi tre esercizi;
 2. l'importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 1.000.000,00;
 3. l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;
4. indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolare e direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, soci e direttori tecnici se si tratta di s.n.c., i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012) nonché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ²

La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica");

5. dichiarare l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38, commi 1 e 2, del D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

lett.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965³.

lett. c)

²

Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

³

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012);

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione)⁴;

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (ai fini dei controlli di cui all'art.71 del D.P.R. n.445/00, compilare L'Allegato 5 per richiesta DURC);

lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

⁴ l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara -si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

lett.m-ter) di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203⁵;

ovvero, in alternativa,

di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

lett.m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente⁶.

6. indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;
7. dichiarare, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. l), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
8. Aver gestito servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico, per conto di enti pubblici in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;
9. Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita nell'ambito del Comune di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente. La struttura deve poter accogliere a partire dal giorno dell'affidamento del Servizio la tipologia di beneficiari per cui si partecipa al presente Avviso, prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici (1 ogni 4 persone), spazi comuni condivisibili (cucina, soggiorno, aula didattica, giardino) così come richiesto. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Nello specifico è possibile:

⁵ Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota 2

⁶ Nelle superiori ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accetta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

- Che il nuovo soggetto attuatore subentri nel contratto di affitto della Cooperativa Sociale il Dono (in questo caso sarà necessario presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione di intenti del proprietario dell'attuale struttura della Cooperativa il Dono, sita a Ragusa in via Carducci n. 218);
- Dimostrare il possesso di altra Struttura equivalente o migliorativa rispetto all'attuale sede di Ragusa via Carducci, 218 (l'offerente dovrà allegare, a pena di esclusione l'allegato B1 corredato di planimetria e perizia giurata di un tecnico del Bando del Ministero dell'Interno);

si allega a pena di esclusione l'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno debitamente compilato e corredato da planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico

- Assicurare, in attuazione dell'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, l'impiego degli stessi operatori utilizzati dalla precedente ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali in essere per il periodo di durata del servizio

Si allega l'organigramma del personale impegnato nella gestione del Progetto "Vivere la Vita" che si compone di n. 5 unità;

La Busta n. 2 "Offerta Tecnica" deve contenere, a pena di esclusione (Max 100 Punti):

il Modulo **Allegato 6** denominato "Offerta Tecnica" compilato in ogni sua parte dal rappresentante legale con cui vengono rese le indicazioni ai fini dell'attribuzione del punteggio. L'offerta tecnica deve essere resa sotto la propria responsabilità in un unico contesto ed accompagnata da **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, dichiara di essere consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Criteri di valutazione dell'"Offerta Tecnica"

L'offerta tecnica sarà valutata secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006; i parametri di valutazione sono indicati nella tabella sottostante

Merito tecnico organizzativo - punteggio massimo attribuibile 100 punti

Descrizione	Punteggio max attribuito
Radicamento dell'organizzazione nel territorio del Comune di Ragusa negli anni	Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. Punteggio Massimo M=20
Numero di anni, oltre i 5 richiesti per la partecipazione di lavoro con il servizio centrale a favore dello SPRAR esercitato nel Comune di Ragusa	Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. Punteggio Massimo M=20
Altra esperienza nell'ambito	

Handwritten signature

dell'accoglienza e integrazione verso i cittadini stranieri (finanziati da Regione Siciliana, FIER, F'AI, F'EI, ministeri, fondi sociali europei).	Da 1 a 2 progetti: 7 Da 3 a 4 progetti: 10 Oltre 4 progetti: 15
Numero di stranieri fruitori dei tutti i servizi resi negli ultimi tre anni di attività.	Da 1 a 20 beneficiari: 7 Da 21 a 50 beneficiari: 11 Da 51 a 100 beneficiari: 15 Oltre 101 beneficiari: 20
Numero di protocolli di intesa per lo svolgimento di azioni sociali con enti pubblici e privati del territorio comunale	Da 1 a 2 protocolli: 7 Da 3 a 5 protocolli: 10 Oltre 5 protocolli: 15
Presenza nello staff dell'ente di operatori stranieri ;	Da 1 a 2 operatori: 3 Da 3 a 4 operatori: 5 Oltre 4 operatori: 10
Formula	
M: punteggio massimo assegnabile; N: numero maggiore di anni; n: numero minore di anni; x: punteggio	Il valore di X si ricava dalla seguente proporzione $N : M = n : x$ $x = (M \cdot n) / N$

AVVERTENZE:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa o venga resa in maniera difforme.

Non sono ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, della L.R. n.15/08;

- violazioni alle prescrizioni per le quali nel presente bando è prevista l'esclusione.

Non sono, altresì, ammessi alla partecipazione alla gara i concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di cui al punto II - lett.b).

Non possono stipulare contratti i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.53, c.16-ter, del D.Lgs n.165/2001, come introdotto dalla lettera l) del comma 42 dell'art.1, L. 6 novembre 2012, n.190, pena la nullità degli stessi.

b) Trascorso il termine perentorio stabilito precedentemente per la ricezione delle offerte, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

f) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

g) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola proposta idonea.

AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;

- prova della costituzione del deposito provvisorio presso la Tesoreria Comunale di \, salvo conguaglio o rimborso, per spese contrattuali;

- prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006, e dell'art. 7, c.2 lett. a), della L.R. n.12/2011.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

B)In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.

C) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, all'approvazione da parte del Dirigente competente ed agli adempimenti ed accertamenti sopra detti.

d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

e) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008.

f) Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Ragusa ed il soggetto collaboratore verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato a titolarità dell'ente locale e la concessione del relativo finanziamento. La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Ragusa ed è visionabile e ritirabile presso gli uffici del Settore Servizi Sociali nei seguenti giorni e orari: martedì e giovedì 9,00 -12,00

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, **dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

g) Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs n.163/06, come sostituito dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni dalla L.17/12/2012 n.221;

h) Si avverte, altresì, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto di cui al punto II), lett. n) del presente invito ex art.1, c.42 -lett. 1) della L. n.190 del

6/11/2012, comportano la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti. Dalla violazione, inoltre, consegue il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

SONO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

Allegato 1; Allegato 2; Allegato 3; Allegato 4; Allegato 5; Allegato 6; Allegato 7; Allegato 8.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE VIII

F.TO *Dott. Rosario Spata*

Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Segnalare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.
3. Apporre un timbro di congiunzione e sottoscrivere ogni pagina.
4. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre timbro di congiunzione e sottoscrizione.

APPORRE MARCA DA BOLLO

(le istanze prive di bollo saranno trasmesse all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione)

SPETT.LE COMUNE DI RAGUSA

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI
INTERESSE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO VIVERE LA VITA S.P.R.A.R.
(legge 189/2002) triennio 2014-2016**

PUNTO I) DEL BANDO DI GARA

Il sottoscritto.....
nato ail..... residente nel
Comune.....
.....Provincia.....via/piazza.....
.....
In qualità di Legale Rappresentante della Ditta.....
.....
con sede nel Comune di
Provincia.....via/piazza.....con
codice fiscale.....
con partita I.V.A. numero
telefono fax
e-mail.....e-mail pec.....
con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso Pubblico indicato in oggetto e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax e della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione relativa al presente appalto a cui intende partecipare *(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della ditta concorrente):*

☐ come impresa singola

☐ in associazione con le seguenti imprese concorrenti *(indicare di ciascuna impresa la denominazione, la sede legale e le parti del servizio che saranno assunte da ciascun concorrente)*

.....
.....
.....

☐ in consorzio *(specificare, nella eventualità, quale tipologia)* con le seguenti imprese consorziate *(indicare di ciascuna impresa la denominazione, la sede legale e, per i consorzi ordinari, le parti del servizio che saranno assunte da ciascun concorrente):*

.....
.....
.....

Data FIRMA (dell'impresa singola o, in caso di a.t.i. del capogruppo)

.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

N.B.: In caso di associazione/consorzio ordinario la presente istanza deve essere sottoscritta anche da tutte le imprese che costituiranno il consorzio o l'associazione:

IMPRESA..... FIRMA

IMPRESA..... FIRMA

IMPRESA..... FIRMA

IMPRESA..... FIRMA

IMPRESA..... FIRMA

(allegare le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore)

Avvertenza: Dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata e/o consorzata.

**DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO VIVERE LA
VITA S.P.R.A.R. (legge 189/2002) triennio 2014-2016**

Il sottoscritto.....
nato ail..... residente nel
Comune.....
.....Provincia.....via/piazza.....
.....
In qualità di Legale Rappresentante della Ditta.....
.....
con sede nel Comune di
Provincia.....via/piazza.....con
codice fiscale.....
con partita I.V.A. numero
telefono fax
e-mail.....e-mail pec.....
con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

ATTESTA

- a) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del presente Avviso pubblico e del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013 e di tutti gli allegati parte integrante del suddetto Decreto, senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute nessuna esclusa che possono influire sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sui costi di gestione, quanto sul costo del personale da impiegare;

- b) *(barrare l'ipotesi che interessa):*

☐ che la Ditta suindicata

☐ che Ciascun Soggetto componente il raggruppamento e/o il consorzio

ha una consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda conformemente a quanto richiesto dall'art 4 comma 2 lettera d) del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013;

INDICA

c) i dati, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006:

1. importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi pari complessivamente a € così distinto:

Anno 2010 €

Anno 2011 €

Anno 2012 €

2. importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi pari complessivamente a € così distinto:

Anno 2010 €

Anno 2011 €

Anno 2012 €

3. elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi

DICHIARA

d) che i soggetti con le cariche a fianco di ciascuno indicate sono i seguenti¹:

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

¹ Si precisa che fra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati i seguenti soggetti (indicare i soggetti esplicitati nella nota 1 delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

☐ che non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

DICHIARA

e) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1 e comma 2, del D.Lgs n. 163/06, e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

- **lett. a)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- **lett. b)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965²;
- **lett. c)**
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione)³

² l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandati e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012);

³ l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandati e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara -

.....
.....
(Spazio riservato per ulteriori eventuali dichiarazioni)

- **d)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- **lett. e)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati dell'Osservatorio;
- **lett. f)** di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- **lett. g)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- **lett. h)** che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- **lett. i)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; *(ai fini dei controlli di cui all'art.71 del D.P.R. n.445/00, compilare i dati contenuti nella scheda DURC)*
- **lett. l)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- **lett. m)** *(da rendere in caso di società)* che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- **lett. m-ter)** *(barrare l'ipotesi che interessa):*
 - ☐ di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203⁴;

ovvero, in alternativa,

 - ☐ di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi

si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

⁴ Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota 2

fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- **lett.m-quater)** (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente⁵.

f) indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;

g) dichiaro, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. l), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;

h) Aver gestito servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico, per conto di enti pubblici in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;

i) Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita nell'ambito del Comune di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente. La struttura deve poter accogliere a partire dal 01/01/2014 la tipologia di beneficiari per cui si partecipa al presente Avviso (Lotto A 20 posti ordinari + 10 posti aggiuntivi; Lotto B 18 posti ordinari), prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici (1 ogni 4 persone), spazi comuni condivisibili (cucina, soggiorno, aula didattica, giardino).

- **Si allega a pena di esclusione l'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno debitamente compilato e corredato da planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico**

j) Avere una equipe di progetto con impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati.;

- **Si allegano, a pena di esclusione, i curricula del personale che compone l'equipe multidisciplinare**

(Allegare Fotocopia di un Documento di Identità in corso di validità del legale rappresentante)

⁵ Nelle superiori ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

Avvertenza:

ALLEGATO 3

presente allegato deve essere compilato esclusivamente dai seguenti soggetti diversi dal rappresentante legale firmatario dell'istanza: tutti i direttori tecnici, tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari le s.a.s., tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società, colaro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile;

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE S.P.R.A.R.
DEL PROGETTO VIVERE LA VITA (legge 189/2002) triennio 2014-2016**

Il sottoscritto.....
nato ail..... residente nel
Comune.....
.....Provincia.....via/piazza.....
.....
In qualità didella Ditta.....
.....
con sede nel Comune di
Provincia.....via/piazza.....

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) e comma 2 del
D.Lgs n. 163/06 e precisamente:

- **lett. b)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965;
- **lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

☐ che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali;

☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali:

.....
.....
.....
☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione (*vedi nota 1*):

.....
.....
.....;

• **lett. m-ter)** (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- ☐ di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203;
ovvero, in alternativa,
- ☐ di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

c) ai sensi dell'art.2, comma 2, della legge n.15 del 20 novembre 2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata

Data

FIRMA

.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

1Non devono essere indicate le condanne qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna sia stata revocata.

Il presente allegato deve essere compilato esclusivamente dai seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

tutti i direttori tecnici, tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari le s.a.s., tutti gli amministratori nuntiati di potere di rappresentanza, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società.

Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro l'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE S.P.R.A.R.
DEL PROGETTO VIVERE LA VITA (legge 189/2002) triennio 2014-2016**

Il sottoscritto.....
nato ail..... residente nel
Comune.....
.....Provincia.....via/piazza.....
.....
In qualità di della
Ditta
con sede nel Comune di
Provincia.....via/piazza.....

PUNTO II) DEL BANDO DI GARA

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2 del D.Lgs n. 163/06 e precisamente:

- **lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

- ☐ che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali;
- ☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali:

.....
.....
.....

☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione (*vedi nota 1*):

.....
.....
.....;

Data

FIRMA

.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

1 Non devono essere indicate le condanne qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna sia stata revocata.

SCHEMA DATI PER RICHIESTA DURC

ALLEGATO 5

I	IMPRESA	
1	Codice Fiscale	
	E- mail	
2	Denominazione/Ragione Sociale	
3	Sede Legale	
	Cap e Provincia	
	Comune	
	Via/piazza e numero civico	
4	Sede operativa	
	Cap e Provincia	
	Comune	
	Via/piazza e numero civico	
5	Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> sede operativa
6	Tipo impresa	<input type="checkbox"/> impresa <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo
7	C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> Edile Industria <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione <input type="checkbox"/> Edile Artigianato <input type="checkbox"/> Altro, non Edile
9	Dimensione aziendale	<input type="checkbox"/> da 0 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre
II	ENTI PREVIDENZIALI	
1	INAIL – codice ditta	
	INAIL – posizioni assicurative territoriali	
2	INPS – matricola azienda	
	INPS – sede competente	
3	CASSA EDILE – codice impresa	
	CASSA EDILE – codice cassa	

Data

Il dichiarante

OFFERTA TECNICA

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA GESTIONE DEL PROGETTO VIVERE LA VITA S.P.R.A.R. (legge 189/2002) triennio
2014-2016**

Il sottoscritto.....
nato ail..... residente nel
Comune.....
.....Provincia.....via/piazza.....
.....
In qualità di Legale Rappresentante della Ditta.....
.....
con sede nel Comune di
Provincia.....via/piazza.....con
codice fiscale.....
con partita I.V.A. numero
telefono fax
e-mail.....e-mail pec.....
con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- a)** che la Ditta offerente suindicata esercita ininterrottamente le proprie attività nel territorio del Comune di Ragusa dal _____ (indicare giorno mese ed anno)
- b)** che la Ditta offerente suindicata lavora da ____ anni oltre i cinque richiesti per la partecipazione con il servizio centrale a favore dello SPRAR nel Territorio del Comune di Ragusa per un totale di anni pari a _____;
- c)** che la Ditta offerente suindicata ha esperienza nell'ambito dell'accoglienza e integrazione verso i cittadini stranieri a seguito della gestione di n. ____ progetti finanziati dalla Regione Siciliana, FER, FAI, FEI, Ministeri e Fondi Sociali Europei ecc. e precisamente:

N	Nome Progetto	Ente/Fondo di Finanziamento

- d) che la Ditta offerente, negli ultimi tre anni di attività ha svolto servizi di integrazione ed accoglienza rivolti a n. _____ persone straniere;
- e) che la Ditta offerente, ha firmato n. _____ protocolli di intesa per lo svolgimento di azioni sociali con i seguenti Enti Pubblici e Privati del territorio del Comune di Ragusa e precisamente:

N	Oggetto del Protocollo di intesa	Ente Pubblico o Privato

- f) che la Ditta offerente ha, tra i suoi collaboratori a titolo subordinato o para subordinato, n. _____ operatori stranieri.

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

FIRMA

Allegato 8

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Oggetto: Relazione descrittiva del cofinanziamento del Comune di Ragusa per la domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del decreto legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito con modificazioni, con la legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art.32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, per gli anni 2014/2016

PROGETTO DI ACCOGLIENZA CATEGORIA "PERSONE CHE RICHIEDONO ASSISTENZA SANITARIA, SOCIALE E DOMICILIARE, SPECIALISTICA E/O PROLUNGATA"
ANNI 2014/2015/2016

L'ENTE LOCALE cofinanzierà il progetto per un importo totale di 35.000,00 (trentacinquemilaeuro) euro così suddivise:

- **Cofinanziamento voce di costo P7:**
 - Contributo in natura -Risorse umane (ore lavoro dipendenti) per ogni annualità (2014-2015-2016): 15.000,00 € come da dettaglio.
 - Somme appostate in bilancio per ogni annualità (2014 – 2015 – 2016): 20.000,00 €

La somma annua di 20.000 euro è così suddivisa:

- **Cofinanziamento voce di costo G1:** La somma di 7.300 euro quale importo di cofinanziamento per spese di vitto, abbigliamento, igiene personale assistenza infanzia e materiale ludico.
- **Cofinanziamento voce di costo G3:** La somma di complessive € 4.500,00, si prevede per spese connesse a visite specialistiche e medicinali, considerata anche la condizione di vulnerabilità delle beneficiarie ospitate. Il costo è calcolato sulla base della stima di previsione di mercato e della quantità di forniture necessarie. Tale costo è stato calcolato sulla base dello storico delle spese in questione svolte nella precedente triennalità.
- **Cofinanziamento voce di costo G4:** La somma di 600,00 € è calcolata per le spese connesse al trasporto urbani per il raggiungimento di eventuali sedi formative e o lavorative. Tale somma è calcolata sulla base del costo giornaliero pro-capite del biglietto per l'autobus urbano.
- **Cofinanziamento voce di costo cod. I6:** La somma di 3.600,00 € quale importo di cofinanziamento per spese generali a supporto degli interventi di integrazione ipotizzati dal progetto.
- **Cofinanziamento voce di costo cod. A3:** Si prevede un'ulteriore somma di cofinanziamento del valore di 3.000,00 per spese connesse all'erogazione di servizi di animazione e/o ri-

creativi, nonché per l'eventuale acquisto di tessere telefoniche e/o assicurazioni per le beneficiarie. Tale costo è stato calcolato sulla base dello storico delle spese in questione svolte nella precedente triennalità (2011-2012-2013).

- **Cofinanziamento voce di costo Ci3:** infine si prevede un'ulteriore somma di cofinanziamento del valore di 1.000,00 per spese connesse all'acquisto di cancelleria. Tale costo è stato calcolato sulla base dello storico delle spese in questione svolte nella precedente triennalità (2011-2012-2013).

L'ENTE GESTORE si impegna a cofinanziare le attività progettuali, per un importo complessivo di 29.700,00 (ventinovemilasettecentoeuro), secondo le modalità di seguito indicate:

- **Cofinanziamento voce di costo cod. L3:** L'ente gestore garantisce il cofinanziamento dell'importo pari a 27.000,00 € per aule locali destinati ad aule formative. Si tratta di locali adiacenti la struttura ospitante e in possesso di regolare provvedimento di accreditamento da parte della regione siciliana. Gli stessi sono utilizzati per le attività di formazione d'aula in italiano L2, per l'auto-apprendimento della lingua italiana mediante postazioni *ad hoc* realizzate con pc e software per l'apprendimento dell'italiano secondo livelli di base, intermedio e avanzato. Infine, le aule suddette sono utilizzate per l'erogazione di corsi di formazione professionale per le beneficiarie, sia da parte dell'ente gestore in forma autonoma, sia da parte di enti esterni convenzionati. Si allegano alla presente contratto di comodato, perizia tecnica giurata e perizia economica locali.
- **Cofinanziamento voce di costo cod. G1:** l'ente gestore, alla luce della già triennale esperienza di gestione di un progetto per donne richiedenti e titolari protezione internazionale, ha valutato di aggiungere al contributo richiesto e al cofinanziamento dell'ente locale per la voce G1, (vitto, igiene personale e l'abbigliamento), una somma complementare di circa € 1,25 pro die pro capite. Tale valutazione è stata effettuata sulla base delle particolari esigenze connesse alla tipologia di beneficiari. Nel dettaglio si prevede una quota aggiuntiva di vitto, per un importo di circa € 2.700,00 da erogare tramite buoni spesa o ticket, nei casi in cui le beneficiarie non rientrino in struttura per il pranzo e provvedano autonomamente all'acquisto del cibo. Tale evenienza accade periodicamente, perché le beneficiarie si allontanano dalla sede perché svolgono tirocini formativi in località distanti dalla struttura.

PROSPETTO DEL PERSONALE DELLA COOPERATIVA SOCIALE "IL DONO"

CENTRO DI RAGUSA

QUALIFICA PROFESSIONALE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	LIVELLO	ORE SETTIMANALI	RETRIBUZIONE ORDINARIA BASE LORDA	SCATTI DI ANZIANITA'	SEDE DI LAVORO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	TEMPO INDETERMINATO DAL 09/09/2013	D3	36	€ 9,707	0	VIVERE LA VITA
OPERAIO	TEMPO INDETERMINATO DAL 19/09/2007	D3	36	€ 10,191	3	VIVERE LA VITA
ASSISTENTE SOCIALE	CONTRATTO A PROGETTO DA 01/03/ 2014 CON SCADENZA AL 31/12/2014		18	COMPETENZA € 700,00	0	VIVERE LA VITA
COORDINATORE DI PROGETTO	TEMPO INDETERMINATO DAL 11/09/2012	E2	30	€ 10,947	0	VIVERE LA VITA
PEDAGOGISTA	TEMPO INDETERMINATO DAL 03/08/ 2010	E2	36	€ 11,138	1	VIVERE LA VITA
I CONTRATTI DI CUI SOPRA FANNO RIFERIMENTO AL CCNL COOPERATIVE SOCIALI						

f.to
Il Vicepresidente
(Dott. Carla Messina)